

**La svolta politica del
Novecento
e l'Italia giolittiana**

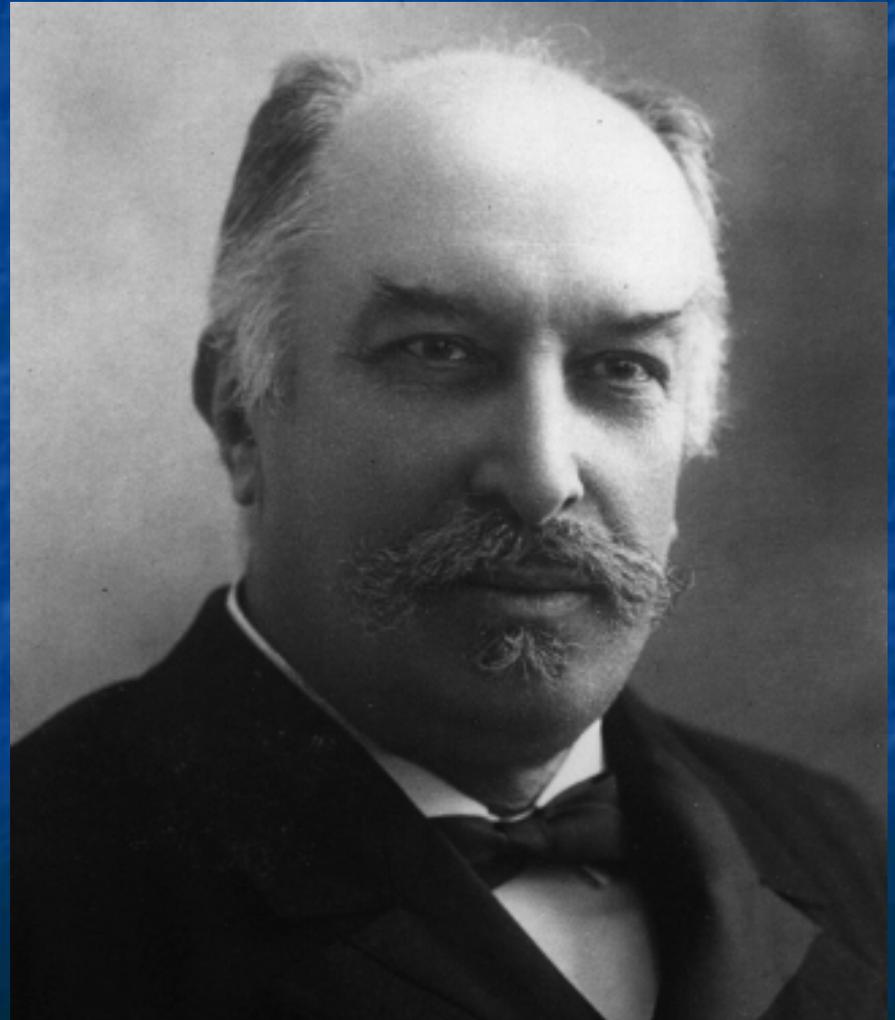
Il prologo a Giolitti

- Crisi di fine secolo: i governi Di Rudinì, Pelloux e Saracco.
- 1898: moti a Milano.
- 1900: Attentato a Umberto I.
- 1901-1903: Governo Zanardelli.

Giovanni Giolitti

Presidente del Consiglio

- 15 maggio 1892 / 27 settembre 1892.
- 23 novembre 1892 / 15 dicembre 1893.
- 3 novembre 1903 / 18 ottobre 1904.
- 30 novembre 1904 / 12 marzo 1905.
- 29 maggio 1906 / 8 febbraio 1909.
- 24 marzo 1909 / 11 dicembre 1909.
- 30 marzo 1911 / 29 settembre 1913.
- 27 novembre 1913 / 21 marzo 1914.
- 15 giugno 1920 / 7 aprile 1921.
- 11 giugno 1921 / 4 luglio 1921.



Caratteri dell'Italia giolittiana (1903-1914)

- Modernizzazione e democratizzazione del Paese.
- Allargamento della base popolare con il Consiglio Superiore del Lavoro.
- Ruolo del Parlamento come base del suo potere.
- Adeguamento dello Stato alla nuova realtà sociale:
Magistrato delle acque (1906);
Camere di commercio come enti pubblici (1910);
INA (1912).

Il Sistema politico

- Sistema elettorale uninominale e ruolo dei notabili.
- La questione delle "infornate".
- I rapporti con i socialisti e il mondo cattolico.
- La Riforma elettorale del 30 giugno 1912.

Le riforme sociali

- Il Consiglio Superiore del Lavoro come Parlamento del lavoro.
- Lavoro delle donne e dei bambini.
- Riposo settimanale o festivo.
- Il contratto di lavoro.
- Arbitrato per le vertenze dei ferrovieri.
- Uffici di collocamento per i lavori agricoli e pubblici.